

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana nuovamente in rialzo per i mercati azionari; Wall Street ha archiviato ieri la sesta seduta consecutiva in guadagno, una delle migliori serie positive degli ultimi mesi. A sostenere il listino statunitense sono state le aspettative di un imminente accordo riguardo al piano di sostegno alla crescita dell'amministrazione Biden unite a segnali incoraggianti sul fronte delle vaccinazioni. A contribuire al clima di propensione al rischio si sono aggiunte anche le indicazioni positive derivanti dalla *reporting season* e le dichiarazioni del neo segretario al Tesoro, Yellen. Il risultato è rappresentato da ulteriori acquisti sui comparti ciclici e da nuovi livelli storici raggiunti dagli indici statunitensi. Di tale situazione ne hanno beneficiato anche i listini europei, che però stamane appaiono più cauti in avvio di giornata; sembrano prevalere le prese di profitto dopo i guadagni delle ultime sedute. Chiusure contrastate anche per le Piazze asiatiche, con il Nikkei in rialzo dello 0,4%.

Notizie societarie

BANCA MONTE DEI PASCHI: precisazioni su bond e interesse fondi	2
ENEL: sviluppo di idrogeno verde in Spagna	2
SNAM: potenziamento della rete greca	2
UNICREDIT-BANCA MPS-BANCO BPM: ipotesi di operazioni straordinarie	2
SIEMENS ENERGY: accordo con Air Liquide nel campo dell'idrogeno	2
TOTAL: trimestrale migliore delle attese e focalizzazione sulle energie rinnovabili	3
TOTAL: joint venture con GIG per l'assegnazione di 1,5 GW nell'eolico	3
AMAZON o NETFLIX: ipotesi di acquisto di AMC, la catena del cinema che attualmente sta affrontando una fase di ultra-depressione	4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: in crescita le vendite di gennaio	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	411	0,33	3,45
FTSE MIB	23.426	1,48	5,37
FTSE 100	6.524	0,53	0,98
Xetra DAX	14.060	0,02	2,49
CAC 40	5.686	0,47	2,42
Ibex 35	8.219	0,05	1,80
Dow Jones	31.386	0,76	2,55
Nasdaq	3.916	0,74	4,25
Nikkei 225	29.506	0,40	7,51

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

9 febbraio 2021 - 10:12 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

9 febbraio 2021 - 10:16 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Banca MPS, FinecoBank, Mediobanca, Cisco Systems

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

BANCA MONTE DEI PASCHI: precisazioni su bond e interesse fondi

La Banca non ha allo studio l'emissione di obbligazioni subordinate e, per quanto concerne l'interesse di fondi internazionali ad avere accesso alla data room, a oggi lo ha richiesto solo il fondo Apollo. Lo precisa l'Istituto in una nota su richiesta della Consob, in merito alle indiscrezioni apparse nei giorni scorsi sulla stampa. Il quotidiano La Repubblica sabato era tornato sull'ipotesi di un subordinato da 500 milioni per colmare nell'immediato il deficit patrimoniale e consentire ai revisori di certificare la continuità aziendale entro il CdA del prossimo 25 febbraio. Ieri il Messaggero aveva scritto che quattro fondi sarebbero in attesa dell'apertura della data room: al Consiglio è arrivata la lettera di Apollo, mentre Blackstone, Lonestar e Hellman & Friedman hanno annunciato l'intenzione di voler esaminare i numeri.

ENEL: sviluppo di idrogeno verde in Spagna

Secondo fonti di stampa (MF), Enel investirà circa 2,9 miliardi di euro in nuova capacità rinnovabile e nella produzione di idrogeno verde, attraverso la controllata Endesa. L'investimento riguarda circa 2 GW di capacità di energia rinnovabile e 340 MW di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde.

SNAM: potenziamento della rete greca

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) la Società avrebbe un piano di investimenti da 500 milioni di euro da completare entro il 2025 per potenziare la rete di gas ellenica e transfrontaliera della controllata greca Desfa.

UNICREDIT-BANCA MPS-BANCO BPM: ipotesi di operazioni straordinarie

Secondo fonti di stampa (MF e Reuters) le trattative per una fusione tra UniCredit e Banca MPS starebbero proseguendo, ma secondo MF ci sarebbe un'altra ipotesi che coinvolgerebbe anche Banco BPM per una fusione a tre. Secondo la stessa fonte il prossimo nuovo CEO di UniCredit, Andrea Orcel, potrebbe essere in grado di implementare una operazione così complessa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BPER Banca	1,91	7,40	34,59	18,71
Unipol Gruppo	4,41	6,27	5,32	2,77
Banco BPM	2,16	6,16	28,89	16,05
Diasorin	177,70	-0,78	0,15	0,19
Infrastrutture Wireless Ital	8,99	-0,77	3,57	2,05
Amplifon	36,11	-0,33	0,54	0,46

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

SIEMENS ENERGY: accordo con Air Liquide nel campo dell'idrogeno

Siemens Energy e Air Liquide hanno siglato un memorandum d'intesa per sviluppare una nuova tecnologia riguardante sviluppo di idrogeno su scala industriale: l'obiettivo è quello di arrivare a una produzione di massa di elettrolizzatori in Europa, dispositivi elettrochimici che, alimentati da energia elettrica, consentono di rompere le molecole dell'acqua, separando l'idrogeno dall'ossigeno. L'idrogeno svolgerà un ruolo importante per ridurre le emissioni di anidride carbonica e raggiungere gli obiettivi indicati in campo europeo.

TOTAL: trimestrale migliore delle attese e focalizzazione sulle energie rinnovabili

Total ha chiuso il 4° trimestre 2020 con risultati superiori alle attese, dimostrandosi ancora una volta particolarmente resiliente all'attuale situazione di mercato e ai prezzi del petrolio più contenuti rispetto al passato. In particolare, l'utile netto rettificato si è attestato a 1,3 mld di dollari, in calo su base annua del 59%, ma al di sopra delle stime di consenso pari a 1,14 mld; sul dato hanno pesato comunque le deboli performance di tutte le divisioni: esplorazione e produzione (-47%), raffinazione e chimica (-71%) oltre a quella legata all'energia e al gas (-68%). La produzione complessiva si è attestata a 2,84 milioni di barili al giorno, contro stime di consenso di 2,89 milioni, mentre per quanto riguarda l'intero 2021 il Gruppo si attende una produzione sostanzialmente invariata. Total prosegue nella strategia incentrata sul potenziamento delle attività legate alle energie rinnovabili e stima di allocare circa 2,4 mld di dollari su un totale di circa 12 mld di investimenti complessivi programmati nel 2021: ciò rappresenterebbe un incremento del 20% rispetto a quanto speso nel 2020. Inoltre, per tale motivo ha stabilito di cambiare la denominazione sociale in TotalEnergies. I flussi di cassa del 4° trimestre sono stati pari a 4,9 mld di dollari, in calo su base annua del 33%, mentre il Gruppo ha confermato una leva finanziaria migliore degli altri player di settore, con un rapporto debito netto su capitale pari al 21,7%, al di sotto della media di settore (30%).

TOTAL: joint venture con GIG per l'assegnazione di 1,5 GW nell'eolico

Attraverso una joint venture paritetica con Green Investment Group (GIG), Total si è aggiudicata i diritti per l'installazione di turbine eoliche al largo del Regno Unito. La capacità complessiva installata dovrebbe raggiungere 1,5 GW e diventare operativa entro la fine del 2030, una volta siglati gli accordi di locazione nel 2022 e gli studi relativi alla valutazione ambientale del sito. Il progetto rappresenta il più grande sviluppo nel segmento delle energie rinnovabili da parte di Total, che punta a trasformare le attività a impatto ambientale zero entro il 2050.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Banco Santander	2,85	2,04	78,76	59,66
Essilorluxottica	131,00	1,75	0,71	0,56
Asml Holding	467,10	1,54	0,83	0,87
Iberdrola Sa	11,05	-1,78	10,25	14,90
Anheuser-Busch Inbev	54,07	-1,30	1,54	1,42
Engie	13,25	-1,16	4,70	4,95

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	
			5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	190,00	4,88	2,02	2,13
Chevron	91,48	2,49	1,91	2,55
Caterpillar	197,45	2,31	0,73	0,81
Nike	143,41	-1,17	1,77	1,55
Merck & Co.	75,04	-1,00	3,19	2,69
Visa	206,89	-0,90	4,00	3,35

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

AMAZON o NETFLIX: ipotesi di acquisto di AMC, la catena del cinema che attualmente sta affrontando una fase di ultra-depressione

I due gruppi statunitensi avrebbero lanciato un sondaggio per capire se avrebbe senso tale acquisto e la risposta, nella maggioranza dei casi, sarebbe stata affermativa. Alcuni analisti affermano che entrambe le società potrebbero cercare di trarre vantaggio dalle valutazioni depresse del segmento cinema, Amazon per imitare il modello ottenuto con l'acquisizione della catena di negozi di alimentari Whole Foods e Netflix per offrire una gamma completa ai propri utenti, prima al cinema e dopo 1 o 2 mesi sulla piattaforma. AMC è la maggior catena di cinema degli Stati Uniti per numero di sedi e la più grande al mondo. Il Gruppo ha catalizzato l'interesse da parte degli investitori retail durante il rally causato da Reddit per poi scendere di nuovo. AMC scambia intorno ai 7 dollari con una capitalizzazione di 2,3 mld, per cui il rischio non sarebbe particolarmente elevato.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	577,55	6,24	1,90	2,11
Moderna	185,98	5,53	2,95	3,91
Applied Materials	106,19	5,44	2,11	2,57
Seagen	177,15	-7,06	0,49	0,37
Pinduoduo -Adr	188,26	-4,03	2,42	2,68
Align Technology	602,44	-2,90	0,33	0,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Cina

SETTORE AUTO: in crescita le vendite di gennaio

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione PSA (Passenger Car Association), le vendite retail di veicoli hanno raggiunto 2,18 milioni di unità, con un incremento su base annua del 25,6% in gennaio. E' proseguito il trend al rialzo delle vendite di vetture elettriche, che nello scorso mese hanno raggiunto 158 mila unità, con un progresso del 281,4% rispetto al dato dello stesso periodo del 2020. Le vendite complessive sono risultate però in calo del 6% rispetto allo scorso dicembre, con l'intero 2020 che aveva registrato una flessione limitata al 6,8% a/a, su cui aveva pesato soprattutto l'andamento dei primi mesi per via della pandemia.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi